

# SaronnoNews

## Arrestato un 29enne condannato per spaccio, resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato d'ebbrezza

Valentina Rizzo · Sunday, October 30th, 2022

Per un 29enne di origini marocchine, condannato per spaccio di stupefacenti, resistenza e guida in stato d'ebbrezza, si sono aperte le porte del carcere. Alla sua porta hanno bussato ancora una volta i carabinieri della stazione di **Besana in Brianza** che, espletate le formalità di rito, lo hanno accompagnato al carcere di Monza.

Per il giovane, residente a Renate, celibe, che negli ultimi tempi aveva trovato lavoro come fabbro, è arrivato il rigetto del tribunale di sorveglianza di Milano alla sua istanza di scontare la condanna in maniera alternativa con i domiciliari o con l'affidamento in prova ai servizi sociali. Il provvedimento di carcerazione è relativo a due pene concorrenti relative ai reati di **spaccio di stupefacenti** commesso a Milano nel 2013 e **resistenza, guida in stato d'ebbrezza e spaccio di stupefacenti** commessi a Briosco nel 2021. In quest'ultima circostanza, l'allora 28enne, alle 00:30 circa del 1° feb. 2021, nella frazione Capriano di Briosco, in via Pascoli, nell'imbattersi in un posto di controllo dei carabinieri della Stazione di Giussano, nel tentativo di sottrarsi al controllo, aveva forzato l'"Alt!" intimatogli e aveva intrapreso una pericolosa e spregiudicata fuga a fari spenti ad altissima velocità. I militari, dopo esser risaliti celermente sul mezzo di servizio, si erano portati all'inseguimento del fuggiasco che, giunto in via Papa Giovanni XXIII, a causa dell'alta velocità e degli effetti dell'alcol, aveva perso il controllo della propria autovettura, una Toyota Yaris intestata alla madre, e si era schiantato contro un'auto in sosta. Sopraggiunti i militari, l'indagato, nonostante una lieve ferita sulla gamba sinistra, aveva tentato di perseguire il suo intento aggredendo i militari operanti che, di contro, lo avevano bloccato e tratto in arresto.

La perquisizione personale e veicolare aveva poi permesso di rinvenire svariate banconote di denaro contante e materiale per il confezionamento di stupefacente. Il successivo test etilometrico aveva inoltre rilevato una presenza alcolemica nel sangue di 1,10 gr/l.

Pertanto il giovane era stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale aggravata, spaccio di sostanze stupefacenti e guida in stato d'ebbrezza, e trattenuto presso le camere di sicurezza della caserma di Seregno dove, nella seguente mattinata, in teleconferenza, si era tenuta l'udienza di convalida e il rito direttissimo al termine dei quali era stata confermata l'esigenza cautelare che aveva posto il giovane agli arresti domiciliari nell'abitazione di residenza.

Il 29enne è inoltre tuttora indagato per **reati inerenti l'immigrazione clandestina** e per aver falsificato il permesso di soggiorno con il quale aveva ottenuto una patente di guida e si era comprato una macchina. Il 29enne nonostante il documento di permanenza in Italia fosse fuori corso di validità, era comunque riuscito a intestarsi una Volkswagen nera con la quale si muoveva

liberamente. Tutto ciò fino a quando i carabinieri della stazione di Besana in Brianza, vedendolo transitare nel territorio sempre a bordo della stessa autovettura, insospettiti, conoscendo la sua situazione di irregolarità, avevano cominciato a effettuare degli accertamenti sul suo conto per verificare come avesse potuto acquistare quell'autovettura.

Gli accertamenti avevano quindi permesso di ricostruire che, grazie alla falsificazione del permesso di soggiorno, il 29enne era riuscito a richiedere e ottenere l'intestazione a suo nome della Volkswagen presentando un documento rilasciato dalla questura di Milano con su scritta una data di rilascio risalente al 2019 in luogo di quella originale risalente al 2012 e, verosimilmente, con lo stesso documento, ottenuto il rilascio di una patente nel 2022. In tal modo, con il mezzo e la patente, riusciva a muoversi liberamente e, in un paio di occasioni, nonostante fosse incappato nei controlli su strada delle forze dell'ordine, era riuscito sempre a passare inosservato.

I carabinieri di Besana in Brianza, insospettiti e accertate le irregolarità appena descritte, avevano quindi atteso che transitasse nel territorio di competenza per fermarlo. Così ieri sera, attorno alle 23:30 a **Veduggio con Colzano** lo avevano notato arrivare in direzione dello svincolo per la strada statale 36 Milano-Lecco. Lì lo avevano fermato e accompagnato in caserma per le procedure di identificazione e per denunciarlo in stato di libertà per falsità ideologica e materiale, a sequestrargli la patente e l'autovettura.

This entry was posted on Sunday, October 30th, 2022 at 10:08 am and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.